

SETTIMANA SINDACALE

La spinta del Mezzogiorno

Il fronte degli agrari si sta rompendo. I braccianti, con una lotta possente, sostenuta dalle forze democratiche, dalle popolazioni, ottenendo i primi successi. A Foggia, Bari, Taranto, Reggio Emilia, Pisa, Salerno è stato conquistato il nuovo contratto, mentre la lotta prosegue in numerose zone dell'Emilia, Puglia, Campania, Veneto. Con questi accordi i braccianti hanno ottenuto importanti miglioramenti sul piano salariale sia su quello dei diritti sindacali. Il fatto nuovo di queste vertenze è senza dubbio rappresentato dalla capacità che ha il movimento di porre obiettivi che mirano ad estendere la occupazione, a garantire nuove condizioni per la grande massa dei lavoratori che non superano le 150 giornate annue, a eliminare la piaga del sottosalario che colpisce, fra l'altro, centinaia di migliaia di donne.



TRENTIN - Impegno prioritario per il Sud

zionale significato per il progresso dell'intero paese: ne è testimonianza il grande sciopero generale della Sicilia dove i sindacati portano avanti una piattaforma rivendicativa diventata un punto di incontro e di confronto per tutte le forze democratiche, gli enti locali. Si leva con forza la richiesta al nuovo governo affinché venga data priorità — come ha ricordato il compagno Bruno Trentin, parlando nella grande manifestazione di Palermo — alla soluzione dei problemi meridionali. Questa richiesta non viene solo dal Mezzogiorno. Si fa sempre più strada la consapevolezza negli operai del Nord di tale necessità, così come dell'esigenza di saldare le lotte di fabbrica con quelle per obiettivi di rinnovamento dell'intero paese, di battersi nella fabbrica per rivendicazioni che siano coerenti con le lotte per l'occupazione, lo sviluppo del Mezzogiorno, un nuovo corso economico e sociale.

Grandi masse per questi obiettivi concreti, come quello della irrigazione. A Certagna migliaia di lavoratori, di disoccupati hanno manifestato perché il piano di irrigazione diventi una realtà operante. Viene dal Mezzogiorno una spinta, nuova, di ecce-

obiettivi sono largamente disponibili alla lotta, come dimostrano le iniziative che si stanno sviluppando nelle città del Nord e del Sud contro il carovita, per un diverso sviluppo. Scioperi generali si sono avuti a Latina, Forlì mentre a Genova e Taranto i sindacati hanno proclamato una intera settimana di iniziative articolate nelle zone, nelle fabbriche. A Torino davanti alla Fiat sono state raccolte in una sola ora diecimila firme in calce alla petizione del nostro partito contro il carovita.

I problemi che le grandi masse popolari vanno ponendo con sempre maggior forza sono il banco di prova concreto per il nuovo governo, cui proprio ieri si è rivolta la Federazione Cgil-Cisl-Uil rivendicando l'adozione di misure immediate contro il carovita, per il miglioramento delle condizioni di vita delle categorie più disagiate, per il sostegno dell'occupazione.

Mentre la lotta per soluzioni immediate ai problemi più urgenti, nel quadro di una nuova politica economica e sociale, si va estendendo e vede l'impegno crescente, a fianco dei lavoratori, degli enti locali, di altre forze sociali, prosegue anche l'azione per il rinnovamento dell'intero paese, di battersi nella fabbrica per rivendicazioni che siano coerenti con le lotte per l'occupazione, lo sviluppo del Mezzogiorno, un nuovo corso economico e sociale.



BERTOLDI - Prima mediazione per il commercio

Alessandro Cardulli

Problemi di fondo: caro vita, inflazione, occupazione e Mezzogiorno. La lettera di Cgil-Cisl-Uil al governo sulle misure per superare la crisi

Rimuovere subito i fenomeni che sono fonte di malessere e che pesano gravemente sulle condizioni di vita e di lavoro della classe lavoratrice - Rifiuto del dilemma ripresa-riforme - Difendere il valore reale delle retribuzioni - Azione a sostegno delle categorie più disagiate - Il ruolo delle Regioni e dei Comuni - Attuare la legge sulla casa

Forte mobilitazione unitaria in tutto il Paese. Cresce la lotta popolare per fermare l'inflazione

Sempre più ampio e articolato si fa il movimento unitario di massa contro il caro vita e per fermare l'inflazione. Un corteo di lavoratori, seguito da trattori e macchine agricole, ha percorso le vie del paese, ed è stato poi ricevuto dal sindaco comunista e dai segretari di sezione del PCI, del PSI e della DC.

In tutta la Basilicata si sono avutate le iniziative di lotta contro il caro vita e per fermare l'inflazione. Un corteo di lavoratori, seguito da trattori e macchine agricole, ha percorso le vie del paese, ed è stato poi ricevuto dal sindaco comunista e dai segretari di sezione del PCI, del PSI e della DC.

Come già è stato annunciato, la segreteria della Federazione Cgil-Cisl-Uil, riunita con i contadini, produttori associati, con lo scopo di combattere le storture di quei mercati.

Un grave malessere si sta manifestando in tutto il paese. I sindacati indicano quindi alcuni immediati provvedimenti per le categorie meno abbienti e per l'occupazione.

ad obiettivi produttivi e infrastrutturali, quali l'avvio dell'attuazione dei piani strategici, l'edificazione di case, ospedali, scuole, uso di un mezzo rapido dei fondi previsti dalle leggi per le alluvioni in Calabria e in Sicilia, per le zone terremotate del Belice e delle Marche; delle leggi speciali per la Calabria e Venezia; ripresentazione del decreto sulle alluvioni in Basilicata;

Provvedimenti per la occupazione - a) riqualificazione della spesa pubblica dedicata prevalentemente

la legge relativa ai contratti di mezzadria e colonia. Per quanto riguarda in particolare la politica della casa, la Federazione Cgil-Cisl e Uil rivendica la sollecita e concreta attuazione della legge sulla casa (865), provvedendo alla immediata erogazione di fondi alle Regioni e ai Comuni per l'acquisizione delle aree, le spese di urbanizzazione e programmi di costruzione e rimovendo gli ostacoli frapposti dai commissari di governo per l'espropriazione delle aree.

La Federazione Cgil, Cisl e Uil — conclude la lettera — si attende che sulle questioni urgenti indicate sopra, il governo e le Regioni e i Comuni, prendano iniziative di volontà politica, provvedimenti incisivi, interventi e misure corrispondenti alla gravità della situazione, con l'obiettivo di evitare il movimento sindacale di perenne a risultati concreti e soddisfacenti. E saranno proprio questi risultati a determinare la volontà e l'atteggiamento del movimento sindacale.

Gravissimo comportamento del padronato alla trattativa. Raggiunta una intesa: poi la Confcommercio dice no

Mancato assenso dell'organizzazione imprenditoriale alla proposta del ministro sugli assorbimenti e i diritti sindacali - Gli obiettivi conquistati - Nuovo incontro domani

Un gravissimo comportamento della Confcommercio, che ha respinto la proposta del rinnovo del contratto degli 800 mila dipendenti del commercio, ha determinato una pesante battuta d'arresto alla trattativa che si svolgeva da giorni in un clima di tensione.

La Federazione Cgil-Cisl-Uil, attraverso il suo ufficio di Roma, ha chiesto che sia dato urgente seguito ai recenti accordi intercorsi tra il governo e i sindacati riguardanti la scuola, il pubblico impiego e gli enti pubblici e che si operi per la conclusione delle vertenze in corso per i ferrovieri, monopoli, autolinee e università.

La Federazione Cgil-Cisl-Uil, si propone quindi di indire al governo una serie di interventi, ai quali l'intero movimento sindacale attribuisce carattere di estrema urgenza, che si ispirino alla volontà di difendere il valore reale delle retribuzioni.

In particolare, la Federazione Cgil-Cisl-Uil, ritiene che gli obiettivi realizzabili nel breve periodo sono: l'arresto dell'inflazione, un'azione di sostegno dei redditi delle categorie più disagiate, i provvedimenti per l'occupazione.

I sindacati — precisa la lettera — sono contrari all'adozione di misure e di indiscrezioni che tendano a ridurre la credibilità, le quali potrebbero sortire l'effetto di impedire la ripresa produttiva. Un'efficace lotta all'aumento dei prezzi si avvia in calce alla petizione popolare contro il caro vita e per misure immediate a favore dei lavoratori. Anche a Caserta, dove si sono raccolte numerose firme per una petizione che chiede l'aumento delle pensioni per i contadini e i lavoratori autonomi.

La Confederazione Cgil, Cisl e Uil — conclude la lettera — si attende che sulle questioni urgenti indicate sopra, il governo e le Regioni e i Comuni, prendano iniziative di volontà politica, provvedimenti incisivi, interventi e misure corrispondenti alla gravità della situazione, con l'obiettivo di evitare il movimento sindacale di perenne a risultati concreti e soddisfacenti. E saranno proprio questi risultati a determinare la volontà e l'atteggiamento del movimento sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero Generale Provinciale «MISERICORDIA E DOLCE» PRATO (Firenze)

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatta eccezione per le maggiorazioni di legge.

Allo stato di occupazione; stato di famiglia; titolo di studio; qualificazione professionale; anzianità di servizio; esperienza precedente di lavoro. I titoli dovranno essere prodotti in originale (in bollo o in copia legale).

Per notizie gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria dell'Ente dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

PIEGATA CON UN POSITIVO ACCORDO L'INTRANSIGENZA AGRARIA

Anche a Napoli successo dei braccianti

I principali punti del contratto - Compatto sciopero a Brindisi - Si prepara la giornata di lotta regionale di martedì in Emilia-Romagna - Comizio unitario a Ferrara - L'azione nelle diverse province

Anche a Napoli i braccianti hanno vinto la battaglia per il contratto provinciale. Il padronato agrario campano, sconfitto prima a Salerno e poi a Caserta, ha dovuto cedere adesso anche nel capoluogo. A Brindisi si è svolto ieri con grande successo il primo giorno di sciopero provinciale. L'azione si esegue oggi. Domani inizia a Lecce la settimana di lotta che si concluderà venerdì e sabato con 48 ore di sciopero.

In Emilia Romagna si prepara lo sciopero e la grande manifestazione regionale di martedì, il 17 luglio a Ferrara. L'azione si esegue oggi. Domani inizia a Ferrara e Piacenza gli agrari sono sempre su posizioni rigide.

In particolare quella che riguarda l'occupazione che, attuando l'assunzione per fasi lavorative, per i braccianti a tempo determinato consegue una maggiore stabilità di lavoro. Le fasi produttive saranno definite dalle commissioni paritetiche che avranno il compito di indicare i settori produttivi da sviluppare ed i livelli di occupazione.

A Torchiarolo, San Pietro, Torre Santa Susanna, San Vito e Carovigno, i lavoratori hanno dato vita a numerose manifestazioni per la preparazione, nelle prossime 24 ore, di scioperi che dovranno effettuarsi lunedì. Assemblee unitarie sono state convocate per questa sera nel capoluogo, a San Donaci, Oria, Ostuni, Fasano e Lattiano.

La manifestazione sarà conclusa da un comizio unitario: parleranno Feliciano Rossetti, presidente dell'Arci, Arrigo Morandi, segretario della Cgil, Paolo Sartori della Fisa-Cisl e Walter Contessi della Uilba-Uil.

Dalla nostra redazione NAPOLI. 14 I braccianti ed i salariati agricoli di Napoli hanno conquistato il nuovo contratto provinciale. L'accordo, che è stato raggiunto venerdì 13, è un successo importante delle lotte unitarie che i lavoratori hanno condotto, cominciando con gli scioperi di mercoledì e giovedì e le manifestazioni di Striano, Palma Campania, Calvano Scalo, cui hanno dato il loro appoggio altre categorie di operai, dagli alimentari ai metalmeccanici, agli edili.

Il salario sarà aumentato, dal momento in cui andrà in vigore il contratto (1. settembre), di 65 lire all'ora e, dal 1. settembre 1974, di altre 25 lire. Per quanto concerne i permessi retribuiti, il contratto riconosce il diritto di eleggere delegati in tutte le aziende indipendentemente dalle dimensioni, permessi retribuiti al delegato aziendale, ai membri di comitati direttivi; nonché per tenere assemblee sui luoghi di lavoro.

Un sciopero generale, cui ha partecipato tutta la popolazione, si è svolto ieri a Poggiorsini, un comune della Murgia barese. Al centro delle richieste popolari un nuovo sviluppo economico e misure contro l'aumento dei prezzi. Un corteo di lavoratori, seguito da trattori e macchine agricole, ha percorso le vie del paese, ed è stato poi ricevuto dal sindaco comunista e dai segretari di sezione del PCI, del PSI e della DC.

Un sciopero generale, cui ha partecipato tutta la popolazione, si è svolto ieri a Poggiorsini, un comune della Murgia barese. Al centro delle richieste popolari un nuovo sviluppo economico e misure contro l'aumento dei prezzi. Un corteo di lavoratori, seguito da trattori e macchine agricole, ha percorso le vie del paese, ed è stato poi ricevuto dal sindaco comunista e dai segretari di sezione del PCI, del PSI e della DC.

Un sciopero generale, cui ha partecipato tutta la popolazione, si è svolto ieri a Poggiorsini, un comune della Murgia barese. Al centro delle richieste popolari un nuovo sviluppo economico e misure contro l'aumento dei prezzi. Un corteo di lavoratori, seguito da trattori e macchine agricole, ha percorso le vie del paese, ed è stato poi ricevuto dal sindaco comunista e dai segretari di sezione del PCI, del PSI e della DC.

Fimmeccanica-Efim: accordo attività termomeccaniche e nucleari

Un accordo relativo alle attività industriali dei settori termomeccanico-nucleare e degli armamenti, è stato raggiunto tra la Fimmeccanica del gruppo IRI e le finanziarie Breda e Breda Ferroviaria del gruppo EFIM.

Un comunicato della Fimmeccanica precisa che in base a tale accordo la Fimmeccanica assume il controllo delle società «Breda Termomeccanica e Locomotive» e Termosud e le suddette finanziarie del gruppo EFIM quello della società OTO-Melara. In tale modo viene realizzata nel gruppo IRI-Fimmeccanica la concentrazione delle attività termomeccaniche e nucleari e nel gruppo EFIM quelle degli armamenti, salvo quanto già in atto presso altre aziende e partecipazioni del gruppo IRI.

Un comunicato della Fimmeccanica precisa che in base a tale accordo la Fimmeccanica assume il controllo delle società «Breda Termomeccanica e Locomotive» e Termosud e le suddette finanziarie del gruppo EFIM quello della società OTO-Melara. In tale modo viene realizzata nel gruppo IRI-Fimmeccanica la concentrazione delle attività termomeccaniche e nucleari e nel gruppo EFIM quelle degli armamenti, salvo quanto già in atto presso altre aziende e partecipazioni del gruppo IRI.

Un documento approvato dall'8° congresso della CGIL

Sui problemi del tempo libero impegno di tutto il sindacato

Convegno dell'ARCI-UISP sull'orario di lavoro - Relatori saranno Forte, Gavagnini, Detti e Giovanni Berlinguer - Una dichiarazione di Arrigo Morandi

I delegati all'8° congresso della CGIL hanno approvato, tra gli altri, un ordine del giorno sui problemi della cultura di massa e del tempo libero in cui si sottolinea «che l'assunzione di una politica del sindacato per una profonda trasformazione dell'attuale assetto economico e sociale, investe anche la questione del tempo libero».

Un Convegno nazionale di studio sull'orario di lavoro giornaliero ed annuale sarà promosso dall'ARCI-UISP nel prossimo autunno.

In preparazione di tale convegno — informa un comunicato — si è svolto un incontro preliminare tra i dirigenti dell'ARCI e i relatori (il prof. Francesco Forte, il segretario

ENTE OSPEDALIERO GENERALE PROVINCIALE «MISERICORDIA E DOLCE» PRATO (Firenze)

Dichiarazioni di Boni e Marcone

In seguito al grave comportamento della Confcommercio, che ha respinto la proposta del rinnovo del contratto degli 800 mila dipendenti del commercio, ha determinato una pesante battuta d'arresto alla trattativa che si svolgeva da giorni in un clima di tensione.

La Confederazione Cgil, Cisl e Uil — conclude la lettera — si attende che sulle questioni urgenti indicate sopra, il governo e le Regioni e i Comuni, prendano iniziative di volontà politica, provvedimenti incisivi, interventi e misure corrispondenti alla gravità della situazione, con l'obiettivo di evitare il movimento sindacale di perenne a risultati concreti e soddisfacenti. E saranno proprio questi risultati a determinare la volontà e l'atteggiamento del movimento sindacale.

La Confederazione Cgil, Cisl e Uil — conclude la lettera — si attende che sulle questioni urgenti indicate sopra, il governo e le Regioni e i Comuni, prendano iniziative di volontà politica, provvedimenti incisivi, interventi e misure corrispondenti alla gravità della situazione, con l'obiettivo di evitare il movimento sindacale di perenne a risultati concreti e soddisfacenti. E saranno proprio questi risultati a determinare la volontà e l'atteggiamento del movimento sindacale.

La Confederazione Cgil, Cisl e Uil — conclude la lettera — si attende che sulle questioni urgenti indicate sopra, il governo e le Regioni e i Comuni, prendano iniziative di volontà politica, provvedimenti incisivi, interventi e misure corrispondenti alla gravità della situazione, con l'obiettivo di evitare il movimento sindacale di perenne a risultati concreti e soddisfacenti. E saranno proprio questi risultati a determinare la volontà e l'atteggiamento del movimento sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero Generale Provinciale «MISERICORDIA E DOLCE» PRATO (Firenze)

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatta eccezione per le maggiorazioni di legge.

Per notizie gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria dell'Ente dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatta eccezione per le maggiorazioni di legge.

Allo stato di occupazione; stato di famiglia; titolo di studio; qualificazione professionale; anzianità di servizio; esperienza precedente di lavoro. I titoli dovranno essere prodotti in originale (in bollo o in copia legale).

Per notizie gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria dell'Ente dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatta eccezione per le maggiorazioni di legge.

Allo stato di occupazione; stato di famiglia; titolo di studio; qualificazione professionale; anzianità di servizio; esperienza precedente di lavoro. I titoli dovranno essere prodotti in originale (in bollo o in copia legale).

Per notizie gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria dell'Ente dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

Il limite di età deve essere non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatta eccezione per le maggiorazioni di legge.

Allo stato di occupazione; stato di famiglia; titolo di studio; qualificazione professionale; anzianità di servizio; esperienza precedente di lavoro. I titoli dovranno essere prodotti in originale (in bollo o in copia legale).

Per notizie gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria dell'Ente dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.